

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda RA

LIR - Livello di ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00882836

ESC - Ente schedatore S44

ECP - Ente competente S44

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia LT

PVCC - Comune Terracina

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta Deposito comunale

LDCS - Specifiche magazzino

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 137110

INVD - Data 2006

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione reperimento

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	Italia
<b>PRVP - Provincia</b>	LT
<b>PRVC - Comune</b>	Terracina
<b>PRL - Altra località</b>	centro urbano

**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO**

<b>OGTD - Definizione</b>	incorniciatura modanata
---------------------------	-------------------------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	NR (recupero pregresso)

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	rosso antico
--------------------------------	--------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISV - Varie</b>	lunghezza conservata 12,5; spessore 4,6

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	frammentario
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lati spezzati. Superficie scheggiata

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	dall'alto: listello, cavetto, gola rovescia. Sulla superficie superiore resta parte di un foro per perno, visibile lungo la frattura di uno dei lati. Superficie posteriore lavorata a scalpello
--	--

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE**

<b>FTAX - Genere</b>	fotografie allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S4400882836/1

**VDS - GESTIONE IMMAGINI**

<b>VDST - Tipo</b>	CD-Rom
<b>VDSI - Identificatore di volume</b>	00000002
<b>VDSP - Posizione</b>	137110

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2009
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Frandina M.L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cassieri N.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

collocazione in magazzino: stanza A, scavo 2006 cass. n. 25. Scavo 2006 (dati di scavo incerti: US 180?). L'assenza di decorazione sulle modanature non permette un inquadramento cronologico preciso del reperto. Il marmo rosso antico, proveniente dalle cave di Capo Matapan nel Peloponneso, fu importato a Roma nell'ultima età repubblicana (v. L.Lazzarini, La determinazione della provenienza delle pietre decorative usate dai Romani, in I marmi colorati della Roma imperiale, a cura di M.De Nuccio e L.Ungaro, Venezia 2002, p. 256, Marsilio Editori s.p.a.) e fu usato durante tutta l'età imperiale